



## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

-Il contesto e' indubbiamente di livello socio-economico elevato -il rapporto studenti/insegnante e' leggermente inferiore al riferimento regionale -la percentuale di alunni BES iscritti e' superiore rispetto a scuole con stesso contesto e dello stesso territorio

### Territorio e capitale sociale

-L'Amministrazione comunale collabora attivamente con l'Istituzione scolastica -sono presenti numerose associazioni con cui la scuola collabora con progetti di ampliamento dell'Offerta formativa -la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana di recente immigrazione e' molto bassa ( circa il7% ) -solo in alcuni periodi molto limitati dell'anno scolastico sono stati presenti pochissimi alunni nomadi

-Circa il 30% degli alunni proviene da altri Comuni

### Risorse economiche e materiali

-Le strutture della scuola sono adeguate sia per certificazioni, che per sicurezza e superamento barriere architettoniche -l'Amministrazione comunale e' estremamente sensibile alle richieste della scuola rispetto agli interventi di sua pertinenza -presenza di LIM in tutte le aule -connessione Internet elevata -percentuale molto elevata di famiglie che versa il contributo volontario ( circa il'85 % )

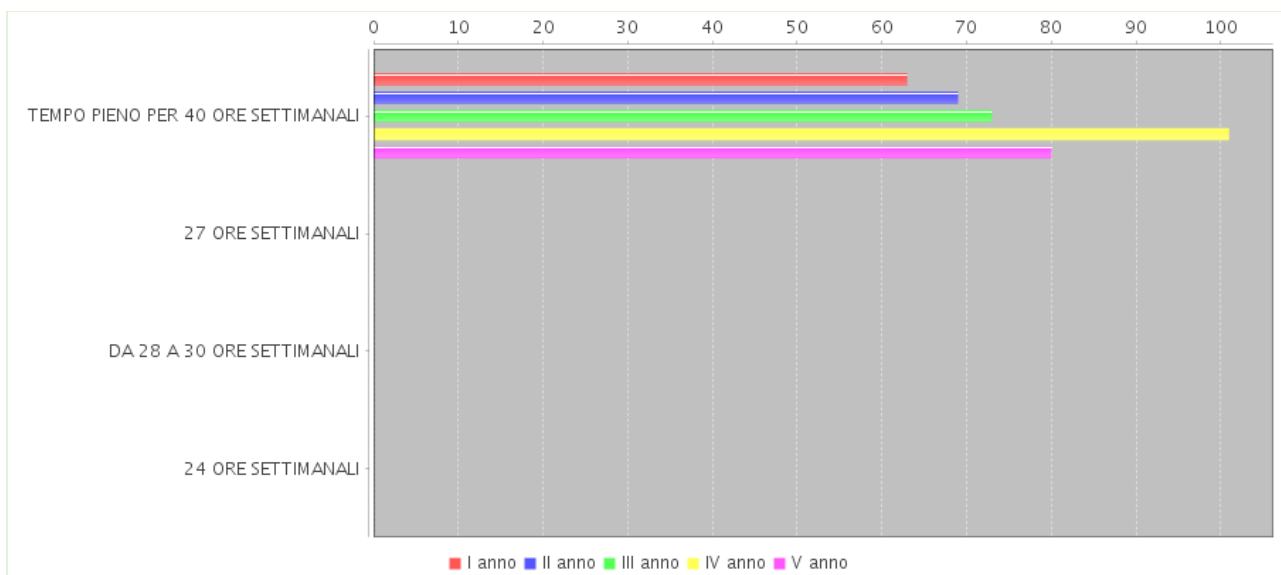
## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ICS "GIOVANNI XXIII" VEDANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

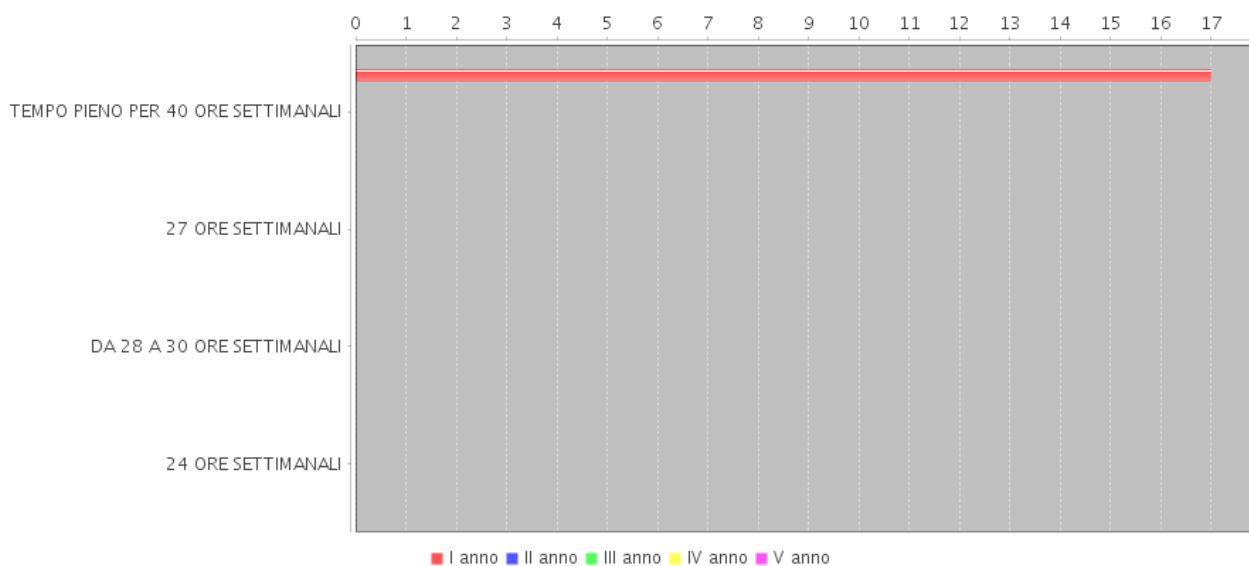
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC81200N
Indirizzo	VIA ITALIA, 15 VEDANO AL LAMBRO 20854 VEDANO AL LAMBRO
Telefono	039492171
Email	MIIC81200N@istruzione.it
Pec	miic81200n@pec.istruzione.it

### ❖ RIMEMBRANZE - VEDANO AL LAMBRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE81201Q
Indirizzo	VIA MONTI VEDANO AL LAMBRO 20854 VEDANO AL LAMBRO
Numero Classi	17
Totale Alunni	386
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

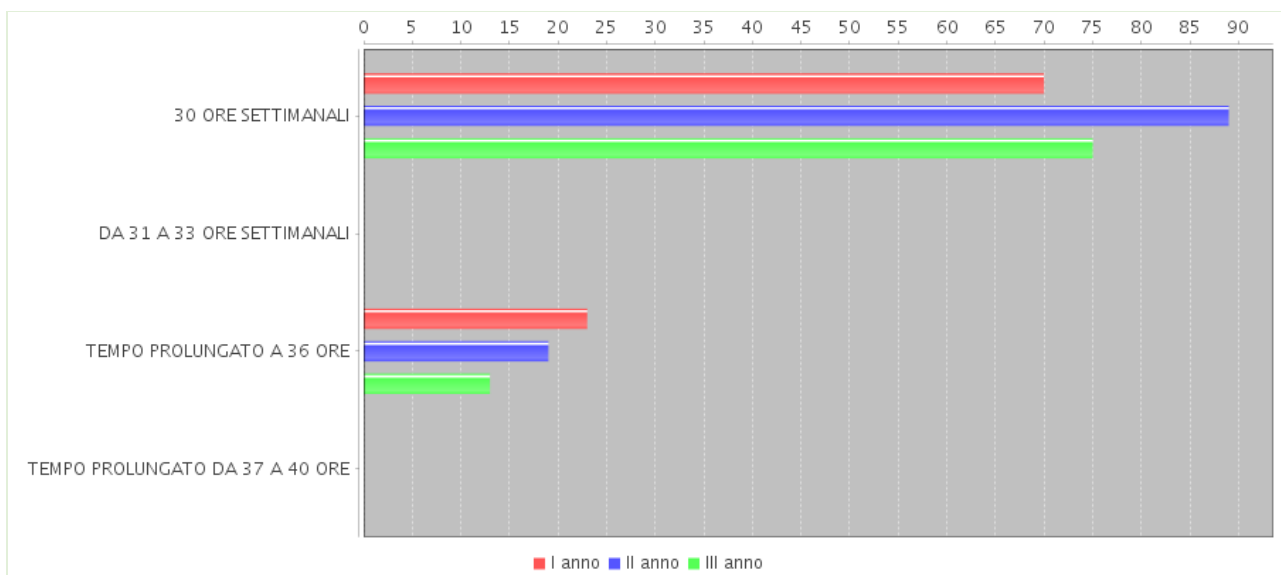


**Numero classi per tempo scuola**

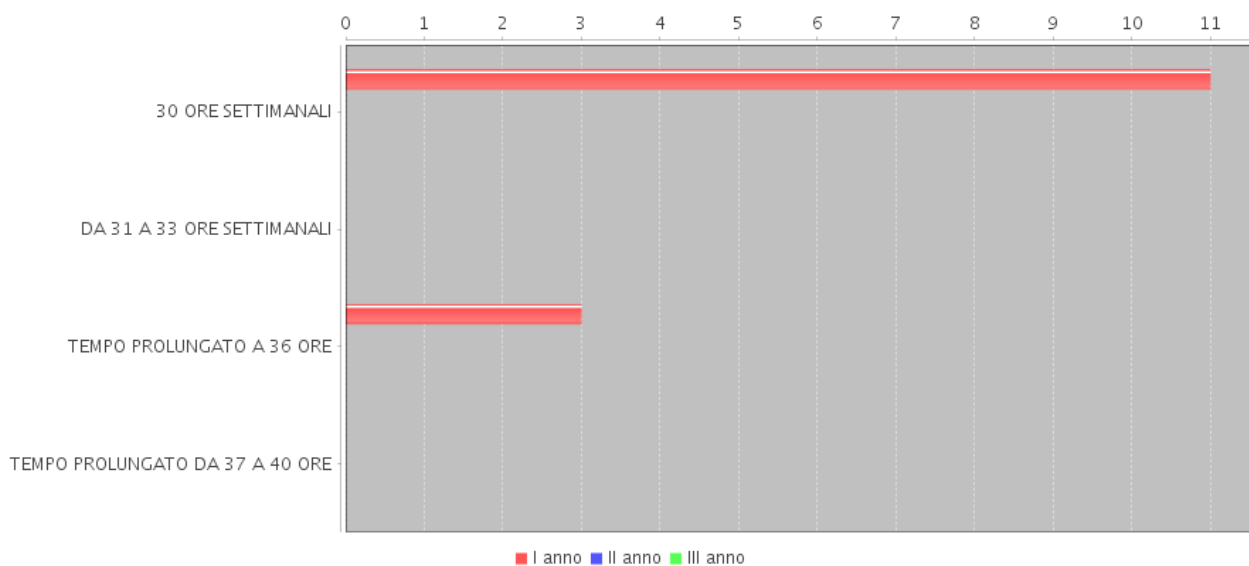


**❖ GIOVANNI XXIII - VEDANO AL LAMB (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>MIMM81201P</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA ITALIA 15 - 20854 VEDANO AL LAMBRO</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>14</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>289</b>
<b>Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso</b>	



**Numero classi per tempo scuola**



## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	1

<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Campo da atletica	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Pre e post scuola alla scuola primaria	
	Pedibus	
	Aiuto allo studio pomeridiano scuola secondaria	
	Sportello psicologico per genitori e alunni	
	Non solo compiti pomeridiano scuola primaria	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Lim nelle aule	29

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	73
Personale ATA	17

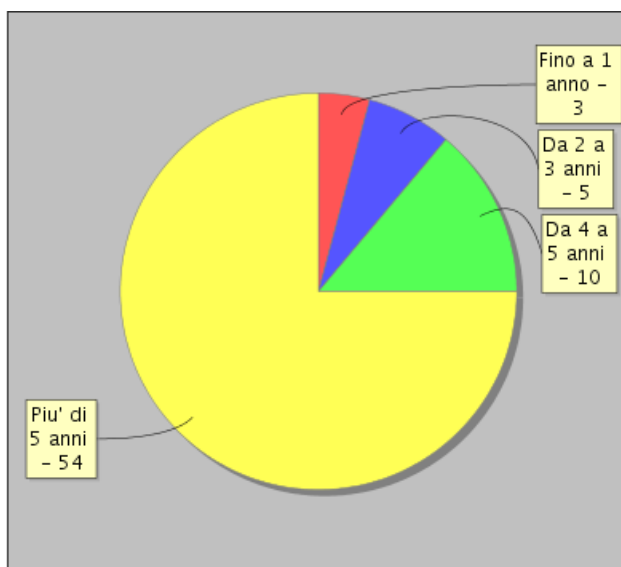
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 64
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 54



## INDICE SEZIONI PTOF

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

***L'attività educativa e didattica deve essere coerente con il Profilo in uscita, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza, come precisati nelle "Indicazioni Nazionali del 2012" del miur***

***è necessario quindi:***

- ***migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto, curricolo di cittadinanza);***
- ***proseguire nell'innovazione metodologico-didattica in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche), alla loro valutazione e certificazione;***
- ***implementare le azioni volte alla personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;***
- ***consolidare le azioni di verifica dei risultati a distanza sia tra i due ordini di scuola sia con le scuole di istruzione secondaria di secondo grado, come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;***
- ***garantire il benessere psico-fisico di tutti gli alunni mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità anche relativamente alle azioni per la prevenzione e***



*contrasto al bullismo e cyber-bullismo;*

- *consolidare e implementare il **coinvolgimento delle famiglie** nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto, uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia.*

***Il potenziamento dell'attività educativa e didattica tiene conto quindi delle seguenti PRIORITA':***

- o valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche anche attraverso la sperimentazione nei due ordini di scuola di moduli CLIL*
- o sviluppo delle competenze digitali degli studenti;*
- o potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio che facilitino i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze.*
- o progettazione di attività rivolte a migliorare la continuità educativo/didattica fra i due ordini di scuola dell'istituto comprensivo;*
- o attivazione di un percorso di continuità e orientamento scolastico fra i gradi scolastici realizzando percorsi e attività finalizzati alla comprensione di sé e delle proprie attitudini e alla scelta del percorso scolastico successivo;*
- o individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione della diversità e dei processi d'inclusione;*
- o organizzazione e articolazione di gruppi, anche per classi parallele, per favorire una didattica personalizzata a vantaggio soprattutto degli alunni BES ( recupero per alunni in difficoltà/potenziamento per alunni eccellenti ).*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Sviluppare negli studenti senso civico e consapevolezza di se' attraverso sistematizzazione processo sviluppo valutazione competenze chiave.

**Traguardi**

Sistematizzare il processo per lo sviluppo e la valutazione delle Competenze Chiave Europee.



**Priorità**

Migliorare il coinvolgimento attivo degli studenti e dei genitori nelle attività di progettazione e valutazione della scuola.

**Traguardi**

Incrementare progressivamente il livello di partecipazione dei genitori alle diverse iniziative formative e istituzionali della scuola.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Migliorare l'efficacia delle attività di orientamento messe in atto dalla scuola.

**Traguardi**

Incrementare progressivamente il livello di corrispondenza consiglio orientativo/scelta effettuata. Incrementare la corrispondenza consiglio orientativo/successo formativo biennio superiore

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

4 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

5 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

6 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ COMPETENZE IN AZIONE

#### Descrizione Percorso

Relativamente all'area "Curricolo, progettazione e valutazione", l'obiettivo di processo è quello di sistematizzare e consolidare la procedura di osservazione e valutazione delle competenze chiave europee attraverso la predisposizione e l'implementazione di strumenti di valutazione delle competenze stesse in un'ottica di continuità tra ordini di scuole.

Con riferimento all'area "Ambiente di apprendimento" l'obiettivo di processo è quello di promuovere e consolidare una modalità di progettazione didattica orientata al conseguimento di competenze chiave trasversali quali strumenti per favorire il successo formativo di ognuno.

Tale percorso è finalizzato a consentire la graduale acquisizione di una sempre maggiore autonomia e responsabilizzazione di ogni studente in un clima di inclusione e rispetto reciproco.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Sistematizzare una procedura per l'osservazione e la valutazione delle competenze chiave europee.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare negli studenti senso civico e consapevolezza di se' attraverso sistematizzazione processo sviluppo valutazione competenze chiave.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il coinvolgimento attivo degli studenti e dei genitori nelle attività di progettazione e valutazione della scuola.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Sviluppare l'innovazione nella didattica finalizzata anche al miglioramento del livello dell'inclusività della scuola.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare negli studenti senso civico e consapevolezza di se' attraverso sistematizzazione processo sviluppo valutazione competenze chiave.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il coinvolgimento attivo degli studenti e dei genitori nelle attività di progettazione e valutazione della scuola.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE IN AZIONE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	

**Responsabile**

Docenti Funzioni strumentali e nucleo di Valutazione Interno

**Risultati Attesi**

- Completamento delle rubriche di osservazione/valutazione delle competenze (articolazione dei livelli di padronanza delle competenze espresse nel profilo delle competenze ottobre 2017).
- Condivisione delle rubriche di valutazione e autovalutazione delle competenze tra i due ordini di scuola.
- Progettazione in ogni classe dell'istituto di almeno una unità didattica centrata sulla realizzazione di un compito autentico a carattere inclusivo e laboratoriale.
- Utilizzo delle rubriche di auto-valutazione e valutazione al fine di documentare l'accertamento dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle diverse competenze.
- Risultati attesi attraverso il monitoraggio dei dati ricavati dalle rubriche di valutazione e autovalutazione: 80% di studenti dell'ICS che raggiungono un livello base nelle competenze europee; 80% di studenti della scuola secondaria



di 1°, che esprimono una percezione positiva rispetto al rapporto con i pari e alla propria autostima.

- Accertamento del livello di partecipazione dei genitori alle iniziative formative e istituzionali attraverso questionari di rilevazione on line.

---

❖ **ORIENTAMENTO**

Descrizione Percorso

Relativamente all'area "Continuità e orientamento", l'obiettivo di processo è quello di consolidare la procedura di progettazione e monitoraggio delle attività dedicate all'orientamento stesso.

Tale percorso è finalizzato a raggiungere un incremento significativo della corrispondenza fra il consiglio orientativo e il successo formativo di ogni studente nel primo biennio della scuola secondaria di 2 grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Sistematizzare un processo per lo sviluppo di un percorso più efficace di orientamento, con il coinvolgimento dei principali portatori di interesse.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'efficacia delle attività di orientamento messe in atto dalla scuola.



**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO**

<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori

**Risultati Attesi**

Consolidamento delle attività di tipo orientativo per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria 1°.

Risultati attesi attraverso il monitoraggio (rilevazione delle presenze alle iniziative proposte; somministrazione questionari a studenti e genitori; recupero dei dati nelle scuole secondarie di 2°):

- 70% di partecipazione delle famiglie alle attività di orientamento.
- 80% di soddisfazione delle attività proposte
- 70 % di corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata.
- 70% di corrispondenza tra il consiglio orientativo della scuola e il successo formativo nel primo biennio della scuola sec. 2°

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE****SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**





Didattica per competenze attraverso attività laboratoriali

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Percorso di "Ricerca azione" " Progettare e valutare per competenze" svolto con il supporto dell'Università Bicocca Milano sia per la scuola Secondaria che per la scuola Primaria

## INDICE SEZIONI PTOF

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### PRIMARIA

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

RIMEMBRANZE - VEDANO AL LAMBRO

MIEE81201Q

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### SECONDARIA I GRADO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

GIOVANNI XXIII - VEDANO AL LAMB

MIMM81201P

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### RIMEMBRANZE - VEDANO AL LAMBRO MIEE81201Q

#### SCUOLA PRIMARIA

##### ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### GIOVANNI XXIII - VEDANO AL LAMB MIMM81201P

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

##### ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Approfondimento



SCUOLA PRIMARIA: il tempo pieno prevede la mensa come "tempo scuola " a tutti gli effetti e quindi obbligatoria. L'orario prevede ore curricolari per le varie discipline, ore di compresenza per attività di recupero e potenziamento, ore a classi aperte per attività laboratoriali.

SCUOLA SECONDARIA: il modulo orario a 36 ore prevede due rientri pomeridiani ( lunedì e giovedì ). L'orario prevede ore curricolari per le varie discipline e ore in compresenza per attività di recupero e potenziamento e per attività laboratoriali.

Per la seconda lingua comunitaria è prevista la possibilità di scelta tra FRANCESE e SPAGNOLO.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

ICS "GIOVANNI XXIII" VEDANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

---

### Approfondimento

Il Collegio dei docenti pone al centro dell'attenzione educativo-didattica la personalità dell'allievo in età evolutiva, dall'infanzia alla preadolescenza. Si propone pertanto, di realizzare il percorso formativo come progetto coerente di sviluppo della persona, nel rispetto dell'identità del soggetto in formazione e del diritto dell'allievo alla "continuità" del processo di crescita e maturazione.

Un tale progetto si traduce nelle seguenti scelte educative:

- aderenza allo sviluppo psicologico secondo i bisogni, rispettando risorse e potenzialità di ciascuna fase evolutiva;
- unitarietà nella scelta di obiettivi culturali e metodologici per facilitare la gradualità e lo sviluppo delle competenze cognitive individuali;



- sviluppo delle fondamentali finalità educative, quali la formazione umana e civica, la socializzazione, l'orientamento;
- promozione del lavoro scolastico in situazioni socializzate e di collaborazione con altri;
- offerte di esempi di comportamenti coerenti.

La scuola, che individua i pilastri dell'educazione nell'imparare a conoscere, a fare, a vivere con gli altri, a essere, intende promuovere, in forme gradualmente sempre più complesse, la realizzazione di contesti formativi, in cui l'incontro tra gli alunni e i saperi generi la conquista dell'autonomia, la costruzione dell'identità, l'acquisizione di competenze, in una visione unitaria ed integrata della formazione personale.

Pertanto l'azione educativa si propone di perseguire queste finalità formative:

- rafforzare i processi cognitivi,
- potenziare la capacità di comunicare,
- fornire un sapere articolato su "nuclei fondanti" che spieghino la realtà e che consentano di strutturare ed integrare le conoscenze progressivamente assunte,
- riconoscere "la differenza" come valore,
- promuovere la socializzazione,
- avviare all'acquisizione di un corretto metodo di studio e di lavoro,
- abituare l'alunno a gestire la propria emotività, in modo che raggiunga l'equilibrio dei sentimenti e la sicurezza propria e altrui.

La scuola si propone di dare concreta attuazione a un curriculum unitario e progressivo tramite le seguenti scelte curriculari:

- la progettazione di curricula verticali basata su un'organizzazione degli apprendimenti gradualmente e progressivamente differenziata in singole discipline di studio;
- l'organizzazione del curriculum per competenze (strutture mentali e abilità nell'utilizzare le conoscenze);
- la selezione di conoscenze essenziali/trasversali, articolate in "nuclei fondanti" (argomenti irrinunciabili delle varie discipline di studio e interrelazioni tra i saperi );
- la progettazione di percorsi di apprendimento fondati sullo studio mirato ed approfondito delle diverse forme di linguaggio comunicativo;
- la progettazione di moduli didattico-organizzativi per favorire la continuità tra primaria e secondaria.

Le opportunità formative sono sviluppate in modo da offrire diverse modalità (sociali, operative, riflessive) di approccio al processo di apprendimento, nel rispetto dei vari stili, attraverso l'organizzazione di un curriculum:

- motivante, costruendo percorsi di apprendimento positivi e gratificanti per gli allievi;
- personalizzato, programmando itinerari formativi differenziati e, per quanto possibile, anche individualizzati, per sviluppare i diversi potenziali formativi di tutti gli alunni;
- orientativo, sia puntando su situazioni formative che diano l'opportunità di imparare ad essere, conoscere, scegliere, valutare, decidere, adattarsi, cambiare, sia



offrendo spazi di apprendimento e di esperienza integrativi ed opzionali, come occasione di scoperta e valorizzazione di interessi ed inclinazioni;

- operativo/creativo, realizzando attività nelle quali l'alunno sia soggetto attivo, coinvolgendolo direttamente in esperienze operative, rendendolo fruitore e creatore di cultura, valorizzando i vari linguaggi e le nuove tecnologie educative.

### **CURRICOLO VERTICALE**

Seguendo le *"Indicazioni Nazionali"* del MIUR, la scuola ha predisposto un nuovo curriculum, all'interno del POF, in condivisione anche con la Scuola paritaria dell'infanzia "Litta" presente nel comune di Vedano, che si pone come riferimento:

- il Profilo dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione,
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Dal curriculum d'istituto si individuano le esperienze di apprendimento più valide, le scelte didattiche più efficaci e significative, le strategie più idonee, ponendo attenzione all'interdisciplinarietà e all'aggregazione in aree.

Il lavoro di strutturazione di un curriculum del Primo Ciclo, unitario e caratterizzato dalla continuità, è teso a valorizzare la progettazione didattica di esperienze ed attività col fine di guidare i discenti verso percorsi di conoscenza gradualmente orientati alle aree disciplinari, ricercando legami tra i diversi saperi.

### **PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI**

La scuola è un ambiente educativo e di apprendimento in cui si pongono le basi per:

- "il conseguimento dello sviluppo armonico e integrale della persona";
- "l'approfondimento delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità finalizzate all'acquisizione graduale delle competenze culturali in prospettiva di una educazione permanente".

*( "Indicazioni Nazionali per il Curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" MIUR Novembre 2012).*

Le attività proposte dall'Istituto Comprensivo sono funzionali al raggiungimento di tali priorità e sono suddivise nelle seguenti aree progettuali:

- 1. ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO**
- 2. INCLUSIONE - RECUPERO POTENZIAMENTO**
- 3. AMBIENTE E PARTECIPAZIONE**
- 4. SALUTE E BENESSERE**
- 5. ESPRESSIVITÀ, FORME E LINGUAGGI**
- 6. LINGUE COMUNITARIE**



## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ OFFERTA FORMATIVA AMMINISTRAZIONE COMUNALE SCUOLA SECONDARIA

a. Campus Orientamento "Saper fare": le scuole secondarie di secondo grado del territorio compreso fra Milano Nord e la Brianza presentano agli alunni delle classi terze le proprie offerte formative. (Area progettuale ACCOGLIENZA, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO) b. Corso di Aiuto allo studio: gli alunni che necessitano di recupero nell'area linguistica e matematica vengono seguiti in orario pomeridiano da volontari competenti nelle discipline coinvolte. (Area progettuale INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO) c. Iniziative, eventi e spettacoli teatrali: visita al Comune (uffici amministrativi per capirne il funzionamento), collaborazione con la Biblioteca comunale, mostra sul Giorno della Memoria, spettacolo teatrale contro il bullismo e il cyberbullismo, incontro con realtà del territorio quali Protezione civile, Vigili del fuoco, Croce Bianca. (Area progettuale AMBIENTE E PARTECIPAZIONE) d. Iniziative sportive: terza edizione di "Scatti di sport" sul tema "lo sport è confronto" (Area progettuale ESPRESSIVITA', FORME E LINGUAGGI) e. Sportello di ascolto e consulenza psicologica per alunni, genitori e insegnanti. (Area progettuale SALUTE E BENESSERE)

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

### ❖ PROGETTI DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA

1. PROGETTO AFFETTIVO-RELAZIONALE: le classi coinvolte sono accompagnate dalla psicologa a prendere consapevolezza del loro modo di fare gruppo e di interagire in esso per costruire relazioni positive e costruttive, sia nella classe sia nelle relazioni interpersonali e affettive. (Area progettuale SALUTE E BENESSERE) 2. LABORATORIO DIDATTICO LIFE SKILLS: le classi coinvolte sono accompagnate, dai docenti formati, all'acquisizione delle capacità sociali necessarie alla conoscenza di sé per la costruzione di relazioni efficaci e positive all'interno della classe e nel mondo esterno. (Area progettuale SALUTE E BENESSERE) 3. PROGETTO ORIENTAMENTO: gli alunni delle classi terze sono guidati dai docenti - alla scoperta delle proprie potenzialità, dei propri interessi, delle proprie attitudini, - alla scelta, il più possibile consapevole, della

scuola secondaria di secondo grado, - all'analisi delle diverse offerte formative anche attraverso la partecipazione al Campus "Saper fare". (Area progettuale ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO) 4. PROGETTI LABORATORIALI A CLASSI APERTE: gli alunni suddivisi in gruppi misti svolgono attività laboratoriali di matematica (robotica) e italiano per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle abilità e delle competenze. (Area progettuale INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO) 5. PROGETTI DI COMPRESENZA: le diverse classi, in base alle ore di flessibilità dei docenti, svolgono attività di recupero e di potenziamento in ambito linguistico e/o matematico secondo i bisogni emersi nella prima parte dell'anno scolastico (ad es.: latino orientativo, potenziamento di matematica, recupero linguistico, metodo di studio...). (Area progettuale INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO) 6. PROGETTO INTERCULTURA PER GLI ALUNNI STRANIERI: gli alunni stranieri che non hanno ancora raggiunto un livello basilare della lingua italiana sono coinvolti in un percorso di prima alfabetizzazione e di primo approccio alle discipline con l'aiuto sia dei docenti che di volontari comunali. (Area progettuale INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO) 7. PROGETTO TEATRO CLASSI PRIME PER L' INCLUSIONE E IL POTENZIAMENTO: un gruppo di alunni, selezionati tra tutte le classi prime, in base a criteri condivisi dal Collegio dei Docenti, concorre alla realizzazione di uno spettacolo teatrale per la fine di maggio dell'anno scolastico in corso. (Aree progettuali: INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO + ESPRESSIVITÀ, FORME E LINGUAGGI) 8. PROGETTO KET: gli alunni, con la guida di due insegnanti di inglese della scuola secondaria, si preparano a sostenere l'esame KET (Key English Test - Università di Cambridge) per ottenere la certificazione di livello A2 riconosciuta in ambito internazionale. (Area progettuale LINGUE COMUNITARIE) 9. PROGETTI CON GLI STUDENTI DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO DEL LICEO PARINI: - aiuto allo studio in inglese per gli alunni delle classi prime che necessitano di recupero, - conversazione nella seconda lingua straniera (francese e spagnolo) per gli alunni delle classi seconde e terze che desiderano potenziare le loro capacità comunicative ed espressive. (Area progettuale LINGUE COMUNITARIE) 10. PROGETTO CONTINUITÀ: gli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria sono coinvolti nel mondo della secondaria attraverso diverse iniziative volte ad assicurare una piena accoglienza nel nuovo ordine di scuola. Le iniziative di continuità sono: - l'Open Day in cui le diverse classi della secondaria presentano il loro "mondo", il loro ambiente di apprendimento con le azioni concretamente realizzate, agli alunni di quinta e ai loro genitori, - la partecipazione di piccoli gruppi di alunni di quinta ad alcune lezioni nelle classi prime della scuola Secondaria, per cogliere le diverse modalità di rapportarsi con i docenti, la

metodologia, il linguaggio e gli strumenti adottati dai professori, - l'intervista degli alunni di quinta a un gruppo di ragazzi del terzo anno della scuola secondaria per trovare risposte alle loro preoccupazioni, ansie, curiosità, incertezze e aspettative, - l'attività di Accoglienza dei primi giorni di scuola. (Area progettuale ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO) 11. PROGETTO CYBERBULLISMO: gli alunni sono coinvolti in un percorso di riflessione e di acquisizione di consapevolezza rispetto alla tematica del bullismo in tutti i suoi aspetti, attraverso specifiche attività: - condivisione del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità; - partecipazione ai laboratori con la psicologa o alle attività di Life skills; - riflessioni e attività sulla Giornata della gentilezza; - visione di film e partecipazione allo spettacolo teatrale sulla tematica. - compilazione di un questionario sulla problematica affrontata. (Area progettuale SALUTE E BENESSERE) 12. PROGETTO ARCHEOLOGO CLASSI PRIME gli alunni delle classi prime, attraverso il contributo di un esperto esterno, approfondiscono aspetti del patrimonio culturale italiano collegandoli ai periodi storici studiati, e imparano in modo attivo e operativo il lavoro dello storico che interroga le fonti. (Area progettuale: ESPRESSIVITÀ, FORME E LINGUAGGI) 13. PROGETTI DI POTENZIAMENTO: - Kangourou della matematica: gli alunni che volontariamente decidono di mettersi in gioco partecipano, nella scuola stessa, alle gare promosse da Kangourou Italia. Rinforzano così un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e provano a riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Dopo la correzione esterna possono partecipare alle Semifinali nazionali presso l'Università di Milano; - Urban Science: gli alunni della 2<sup>^A</sup> guidati dai docenti di scienze della scuola, dagli esperti del CREDA e in collaborazione con altre scuole aderenti all'iniziativa, partecipano alla realizzazione di due moduli didattici legati alla comprensione delle necessità specifiche del proprio ambiente di vita, rispetto ai grandi temi della sostenibilità, dell'utilizzo delle risorse, della biodiversità, della produzione di beni, della gestione dei rifiuti, della qualità dell'aria, della produzione di inquinanti, della gestione delle acque e delle emergenze climatiche. - Teatro 2<sup>^C</sup>: gli alunni di seconda del Tempo Prolungato proseguono a classe intera l'esperienza teatrale dell'anno precedente sviluppando nuovi percorsi alla realizzazione di un nuovo e articolato spettacolo teatrale. (Area progettuale: ESPRESSIVITÀ, FORME E LINGUAGGI) 14. LABORATORIO DI CUCINA MOLECOLARE PER LE CLASSI SECONDE: gli alunni delle seconde, guidati dagli esperti dell'associazione "Verdeacqua" (Acquario di Milano) e dai docenti di scienze, scoprono, attraverso le attività proposte, le caratteristiche molecolari di alcuni alimenti, imparano a riconoscere in essi proteine, lipidi e carboidrati, preparano alcune ricette utilizzando i

principi di cucina molecolare e comprendendo le reazioni che avvengono negli alimenti durante la loro preparazione, vengono sensibilizzati verso un'alimentazione sana ed equilibrata. (Area progettuale: ESPRESSIVITÀ, FORME E LINGUAGGI) 15. PROGETTO ASTRONOMIA E ROBOTICA PER LE CLASSI TERZE: gli alunni delle classi terze si avvicinano all'Astronomia attraverso l'osservazione del cielo proposta e guidata dagli Astrofili di Villasanta e partecipano attivamente, mettendo in campo le loro competenze, al laboratorio di robotica che simula la missione di un rover su Marte, attraverso il linguaggio della programmazione informatica. (Area progettuale: ESPRESSIVITÀ, FORME E LINGUAGGI) 16. PROGETTO EMERGENCY CLASSI TERZE: gli alunni, grazie alla guida dei docenti e all'intervento di un volontario esterno, sono stimolati a sviluppare l'analisi sui diritti umani, quali la libertà, l'uguaglianza e la dignità per tutti gli uomini e a riflettere sui danni sociali causati dai conflitti ancora in atto nel mondo. (Area progettuale AMBIENTE E PARTECIPAZIONE) 17. LABORATORIO DI CHITARRA CLASSICA (FACOLTATIVO): gli alunni che decidono di iscriversi al laboratorio, sviluppano un percorso di apprendimento non solo del linguaggio musicale ed espressivo legato allo strumento in sé, ma anche delle abilità di esecuzione in formazione strumentale davanti ad un pubblico. (Area progettuale: ESPRESSIVITÀ, FORME E LINGUAGGI) 18. ATTIVITÀ E PROGETTI SPORTIVI: gli alunni sono coinvolti, attraverso il lavoro di squadra, in attività sportive che favoriscono l'impegno personale, lo spirito di collaborazione, la determinazione nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, la disciplina e il rispetto delle regole e degli altri (corsa campestre, tornei d'Istituto per classi parallele, progetti di orienteering sulle prime e sulle terze). (Aree progettuali: ESPRESSIVITÀ, FORME E LINGUAGGI + INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO) 19. SCUOLA APERTA: gli alunni, verso la fine dell'anno scolastico (prima metà di maggio), mostrano ai genitori, in prima persona, i risultati concreti delle loro attività progettuali, i lavori svolti, i linguaggi espressivi in cui si sono inoltrati, gli approfondimenti cui hanno concorso in modo operativo, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche, mettendo in campo le competenze acquisite nel percorso di apprendimento effettuato. (Area progettuale AMBIENTE E PARTECIPAZIONE)

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele



**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

**❖ PROGETTI DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA**

SMUOVILASCUOLA progetto sperimentale dell'Università Cattolica di Milano che ha evidenziato un miglioramento della attenzione e concentrazione degli alunni durante le lezioni, e per rispondere al bisogno naturale di movimento dei bambini, all'interno di ogni classe in più momenti della giornata vengono proposti giochi, attività con la musica ed esercizi in modo tale che il movimento diventi parte integrante delle attività scolastiche. POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE Gli alunni delle classi terze,quarte e quinte sono coinvolti in un progetto di Teatro in Inglese. L'obiettivo del progetto e'quello di promuovere e potenziare l'inglese come L2 con la metodologia "dell'imparare facendo"e non semplicemente apprendendo in modo frontale. In base all'età dei bambini e alla classe frequentata ,il progetto avrà gli stessi obiettivi di fondo,ma le lezioni saranno strutturate diversamente in base alla conoscenza della lingua e agli argomenti studiati ,per arricchire e mettere in pratica le conoscenze che sono state già acquisite. I bambini prepareranno una rappresentazione teatrale partendo da un testo letto o raccontato dall'insegnante specialista e poi messo in scena da loro a conclusione del progetto. ( Area progettuale LINGUE COMUNITARIE )

LE TRE EMME: musica, movimento, magia Le classi coinvolte sono accompagnate dalla specialista alla realizzazione di uno spettacolo finale nel quale metteranno in gioco le competenze apprese. Gli alunni verranno portati ad eseguire da soli e in gruppo semplici brani vocali, articolando combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche accompagnate da gesti e da semplici danze. Impareranno a conoscere le principali convenzioni per scrivere e leggere una partitura ritmica e musicale, facendo esperienza dei rapporti sonori attraverso il metodo di Kodali. ( Area progettuale ESPRESSIVITÀ, FORME E LINGUAGGI )

“PRENDI UN LIBRO...LASCIA UN LIBRO “ : Gli alunni delle classi terze della Scuola Primaria , guidati dalle docenti e in collaborazione con volontari dell'associazione no profit,Northern Italy Chapter,realizzeranno tre” little free library” da lasciare in tre parchi-gioco del paese di Vedano al Lambro,grazie anche al contributo del Comune. Tale attività laboratoriale ha la finalità di far conoscere e far applicare agli studenti le fasi utili di una progettazione per realizzare un prodotto e renderli consapevoli dell'importanza del lavoro di gruppo e della cooperazione. ( Area progettuale LINGUE COMUNITARIE )

CLIL ARTE E IMMAGINE Gli alunni delle classi Prime e Seconde sono coinvolti in un progetto di Clil Arte e immagine. L'obiettivo del

progetto e' quello di utilizzare la lingua inglese come strumento per veicolare i contenuti della disciplina Arte e immagine nonché di sviluppare l'interesse e la motivazione all'apprendimento della lingua straniera creando contesti di apprendimento reali. I bambini saranno guidati a comprendere ed apprezzare le opere d'arte ,ad elaborare creativamente produzioni personali e autentiche. Saranno altresì potenziati e arricchiti gli strumenti linguistici attraverso canzoni e attività per fornire ai bambini le necessarie competenze(vocaboli ed espressioni) In ogni classe verrà realizzato, alla fine del percorso, un grande libro rilegato, contenente tutti i lavori di gruppo ,le opere visualizzate e le rielaborazioni personali effettuate dai bambini. ( Area progettuale LINGUE COMUNITARIE )

**LABORATORIO AFFETTIVO -RELAZIONALE** Attraverso un cammino di conoscenza e di educazione affettivo- relazionale, gli alunni di quinta, guidati da uno psicologo, aumenteranno la consapevolezza dell'unicità della propria persona e la conoscenza di sé nella sfera emotiva e nella dimensione dell'affettività e della sessualità. (Area progettuale SALUTE E BENESSERE)

**ARCHEOLOGIA** Gli alunni di quinta, attraverso laboratori sperimentali, saranno guidati da un esperto in modo da: -approfondire diverse tematiche storico-archeologiche e artistiche -conoscere il mondo dell'archeologia -venire a conoscenza in modo graduale delle ricchezze del nostro Paese, ragionando sull'importanza della loro tutela e della loro valorizzazione -riprendere argomenti storici in maniera attiva e piacevole. (Area progettuale ESPRESSIVITÀ, FORME E LINGUAGGI)

**UN MONDO DI FARFALLE** Gli alunni allevano in classe dei bruchi che si trasformeranno in farfalle, per conoscere e seguire direttamente le fasi della metamorfosi. Avvenuta la trasformazione, i bambini libereranno dalle teche di allevamento le farfalle e contemporaneamente alcuni alunni della scuola secondaria accompagneranno l'evento con canti di primavera. ( Area progettuale AMBIENTE E PARTECIPAZIONE )

**PROGETTO ARTURO** Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere nei bambini di classe prima, la conoscenza del proprio corpo e di sviluppare in loro una cultura psicomotoria che li accompagni nel percorso di crescita, valorizzando la dimensione espressiva del "corpo in gioco". Quest'ultimo viene privilegiato rispetto all'esercizio e costituisce la base del percorso . Il progetto prevede l'uso della musica e la psicocinetica attraverso stimoli sonori, visivi e tattili. (Area progettuale SALUTE E BENESSERE )

**CIRCO CREATIVO** Gli alunni della classi 2<sup>a</sup> guidati dagli specialisti saranno coinvolti in un progetto di giochi circensi ,con un momento di rappresentazione finale davanti ai genitori al fine di : - migliorare la coordinazione corporea globale -sviluppare ritmo ed equilibrio -sviluppare il lavoro di squadra e il senso di responsabilità nei confronti di sé , degli altri, dei materiali e dello spazio . -sviluppare un' adeguata consapevolezza delle proprie potenzialità e del

proprio talento negli ambiti motori, musicali che gli sono congeniali. (Area progettuale ESPRESSIVITA' FORME E LINGUAGGI ) BRERA GIOCA Gli alunni delle classi quarte sono guidati dall'esperto: • alla composizione di ritratti di invenzione a collage • alla messa in scena di immagini di gruppi di bambini che esprimono emozioni attraverso gesti e movimenti • a giochi di simulazione • alla realizzazione di video con mini storie create dai bambini (Area progettuale ESPRESSIVITÀ, FORME E LINGUAGGI) ORIENTEERING Gli alunni delle classi quarte guidati dall'esperto ricostruiscono la frase " La stella polare ti indica sempre il Nord" attraverso l'attuazione del percorso indicato sulla mappa . Area progettuale ESPRESSIVITA' FORME E LINGUAGGI LABORATORIO"UN DITO CONTRO I BULLI" Gli alunni delle classi quinte, guidati dai loro docenti, attraverso varie tipologie di proposte e attraverso metodologie didattiche cooperative, analizzeranno il fenomeno del bullismo nelle sue diverse forme e manifestazioni AREA progettuale SALUTE E BENESSERE

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

DOCENTI E SPECIALISTI

Classi aperte parallele

**❖ OFFERTA FORMATIVA AMMINISTRAZIONE COMUNALE SCUOLA PRIMARIA**

FRUTTA ALL'INTERVALLO Tutti gli alunni sono invitati a consumare frutta ( al posto di merendine o altro....) durante l'intervallo nell'ottica di una corretta educazione alimentare. ( Area progettuale SALUTE E BENESSERE ) PSICOMOTRICITA' Attività motoria per due ore settimanali per tutto l'anno scolastico per le classi prime e seconde con esperto laureato in Scienze Motorie ( Area progettuale ESPRESSIVITA' FORME E LINGUAGGI ) MULTISPORT Attività motoria per due ore settimanali per tutto l'anno scolastico, per le classi terze, quarte e quinte con esperto laureato in Scienze Motorie ( Area progettuale ESPRESSIVITA' FORME E LINGUAGGI ) MUSICA MAESTRO! Gli alunni di quinta verranno guidati dall'esperto: -alla conoscenza e all'utilizzo di uno strumento musicale: il flauto -alla conoscenza di note e alla lettura di spartiti -ad esprimersi in campo musicale in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento -ad esibirsi insieme agli altri,a fine progetto, in un concerto natalizio. (Area progettuale ESPRESSIVITÀ, FORME E LINGUAGGI ) MEDIAZIONE SCOLASTICA Gli alunni delle classi quarte e prime, guidati dalle esperte in mediazione dei conflitti: • alla promozione e sensibilizzazione alla cultura della mediazione dei conflitti all'interno della comunità •

alla focalizzazione dell'attenzione alle dinamiche relazionali del gruppo classe per favorire l'ascolto attivo e il dialogo (Area progettuale SALUTE E BENESSERE)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

DOCENTI E ESPERTI

Classi aperte parallele

❖ **ATTIVITA' - INIZIATIVE SCUOLA PRIMARIA**

ACCOGLIENZA-SCUOLA APERTA -FESTA FINE ANNO SCOLASTICO momenti in cui la scuola primaria si "apre" alle famiglie per permettere agli alunni di svolgere le attività didattiche con la partecipazione e collaborazione di genitori, nonni, fratelli ecc....

SETTIMANA DELLO SPORT: Tutte le classi, a fine anno scolastico, si esibiscono in tornei di giochi a squadre, per promuovere un sano spirito sportivo. NATALE DI

SOLIDARIETA': momento di riflessione e di sensibilizzazione sul vero significato del Natale, aiuto e solidarietà a favore di chi ha più bisogno. E' un modo semplice e

significativo per capire che "Chi dona al suo prossimo ,dona anche a se stesso". OPEN

DAY: genitori e bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia sono invitati a conoscere e a vivere concretamente la realtà scolastica nella sua quotidianità. IO

LEGGO PERCHE': iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzata

dall'Associazione Italiana Editori e finalizzata alla raccolta di libri a sostegno delle

biblioteche scolastiche GIORNATA DELLA GENTILEZZA: la scuola aderisce alla Giornata mondiale della Gentilezza al fine di essere aperti e sensibili verso gli altri. M'ILLUMINO

DI MENO: iniziativa simbolica finalizzata alla sensibilizzazione del risparmio energetico.

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

- Sviluppo sito



**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

- Migrazione a Google Drive docenti secondaria e primaria
  - Dotazione di e-mail di istituto a tutti i docenti
  - Partecipazione a bandi Generazione Web
  - Formazione neoimmessi su registro elettronico
  - Dotazione di e-mail di istituto agli studenti secondaria
  - Utilizzo di Google Drive per questionari di istituto
  - Utilizzo di Google Drive per condivisione dati
  - Implementazione di "segreteria digitale per gli uffici amministrativi"
- Installazione nuove attrezzature tecnologiche
  - Formazione Animatore Digitale e team
  - Formazione docenti
  - Formazione amministrativi
  - Formazione DS
  - Formazione DSGA
  - Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative
- Partecipazione a bandi PON

**COMPETENZE E  
CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

COMPETENZE DEGLI  
STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## **Inclusione**

-Gli insegnanti curricolari e di sostegno generalmente utilizzano metodologie che favoriscono didattica inclusiva -Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati viene monitorato con regolarità -La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali monitorando la situazione con la famiglia e con l'equipe di riferimento; -Tutti i

docenti sono disponibili a creare un clima che miri a rafforzare la fiducia, la motivazione, a valorizzare potenzialità positive e a sviluppare comportamenti cooperativi (lavori a piccoli gruppi, cooperative learning.....). -La scuola crea un clima di accoglienza verso gli alunni non italofoni; nello specifico inserisce nelle discipline approfondimenti storici, geografici, religiosi dei paesi di provenienza. Predisporre eventuali percorsi personalizzati e conseguente adattamento della valutazione. Inserisce risorse interne ed esterne, anche in collaborazione con l'ente comunale, che contribuiscono all'inclusione. -La scuola realizza attività su temi interculturali ma soprattutto su quelli relativi alla valorizzazione delle diversità. -E' costantemente monitorato il livello di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Annuale per l'Inclusione.

### **Recupero e potenziamento**

Interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti e per rispondere ai bisogni degli alunni con particolari attitudini disciplinari: -laboratori interdisciplinari a cadenza settimanale tutte le classi primaria -gruppi di lavoro a classi aperte per attività laboratoriali e/o di recupero e sviluppo (utilizzo organico potenziato secondaria) -laboratori di recupero e sviluppo classi prime e seconde primaria -attività a classi aperte per gruppi eterogenei/omogenei (tutte le classi della scuola secondaria) -attività di recupero e potenziamento in compresenza tra docenti della stessa disciplina (italiano classi prime, seconde e terze, matematica classi seconde scuola secondaria) -attività di potenziamento dell'offerta formativa per studenti con particolari attitudini disciplinari (in particolare in ambito linguistico e musicale);

-la scuola ancora non prevede attività di potenziamento degli studenti della scuola primaria con particolari attitudini disciplinari per carenza di risorse umane;

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

- Analisi della documentazione clinica in possesso alla scuola; - colloqui con gli specialisti clinici; - osservazione e analisi del contesto; - progettazione, elaborazione, attuazione e monitoraggio dei PEI; - eventuale aggiornamento dei PEI in riferimento alla normativa

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

- Dirigente Scolastico; - docenti curricolari; - docenti di sostegno; - specialisti clinici; - educatori professionali; - famiglie

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

- Incontro ad inizio anno con le famiglie degli alunni DSA e DVA; - condivisione della documentazione; - colloqui periodici con le famiglie

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>volontariato-personale di EELL</b>	volontari per supporto comunicazione alunni stranieri
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Assistenza tempo mensa
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	partecipazione a GLI solo scuola primaria
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe</b>	Tutoraggio alunni

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

e simili)

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di  
riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

Associazioni di  
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su  
disagio e simili

Associazioni di  
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**Criteria e modalità per la valutazione**

L'alunno viene valutato in base al suo reale progresso di maturazione e di apprendimento rispetto alla situazione di partenza, attraverso verifiche periodiche programmate con i rispettivi insegnanti curricolari. Le verifiche proposte all'alunno sono in alcuni casi comuni a quelle proposte al gruppo classe, in altri casi semplificate e/o equipollenti. Per la valutazione, il C. di C. tiene conto del grado di maturità e del livello di autonomia raggiunto. In sede di valutazione quadrimestrale si riportano nella scheda dell'alunno le opportune modificazioni dei descrittori. Assumono valenza valutativa anche le osservazioni sistematiche del comportamento dell'alunno nelle diverse situazioni scolastiche.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

-Progetti accoglienza e open day -Progetto continuità / tutoraggio tra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria - Progetto ponte tra le classi terze della scuola secondaria e la Scuola Secondaria di secondo grado



## INDICE SEZIONI PTOF

### ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>□ verificare il rispetto dell'orario di lavoro degli addetti al plesso</li><li>□ gestire le sostituzioni del personale docente assente in collaborazione con gli uffici di segreteria, la direzione, e la docente nominata a tal fine</li><li>□ predisporre la bozza di calendarizzazione delle attività collegiali di plesso</li><li>□ definire le modalità organizzativa dei ricevimenti dei genitori da parte dei docenti</li><li>□ verificare il rispetto degli orari di ingresso e uscita degli alunni, genitori e la gestione dei ritardi occasionali ovvero uscite anticipate degli alunni</li><li>□ collaborare con i collaboratori scolastici in caso di suddivisione degli alunni dovuta all'assenza del docente titolare</li><li>□ presiedere il consiglio di interclasse/classe del plesso</li><li>□ vigilare, in collaborazione con gli addetti alla sicurezza e i collaboratori scolastici, che estranei non si introducano nei locali della scuola durante lo svolgimento delle attività didattiche</li><li>□ coordinare gli aspetti organizzativi del plesso e in particolare: • diffusione delle comunicazioni ai docenti e</li></ul>	2
----------------------	--	---



	<p>Ata e controllo della presa visione circolari • raccolta e autorizzazione dei cambi d'orario di colleghi in collaborazione con la segreteria • rapporto con i genitori eletti nei consigli di interclasse • diffusione delle comunicazioni alle famiglie • organizzazione degli spazi per le riunioni • segnalazione alla Dirigente di problematiche generali riguardanti i plessi • controllo, coordinamento e organizzazione di tutte le attività relative alla effettuazione dei progetti inseriti nel POF in collaborazione con le docenti Funzione Strumentale; □ sostituire inoltre la Dirigente, in caso di assenza o di impedimento, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Alla Coordinatrice di plesso è affidato inoltre l'incarico di vigilare sull'osservanza del divieto di fumo e del divieto dell'uso del cellulare da parte di tutto il personale, durante l'orario di lavoro.</p>	
Funzione strumentale	<p>1-AREA POF -Predisposizione nuovo documento PTOF -Attuazione POF 2018-19 - Indicazioni Nazionali: curriculum di cittadinanza -Proposte attività laboratoriali, di compresenza, a classi aperte e modalità di attuazione -Monitoraggio, elaborazione giudizi di valutazione ( dlgs 62 2017 ). 2- AREA BES -Revisione e attuazione P.A.I. annuale -Coordinamento iniziative formazione-autoformazione specifiche - Raccolta e consegna P.D.P.-P.E.I. -Proposte iniziative inclusività ( P.d.M. ) 3-AREA NUOVE TECNOLOGIE -Ampliamento uso del registro elettronico/uso di piattaforme -</p>	8



	<p>Coordinamento con responsabile nuove tecnologie esterno -Coordinamento iniziative formazione e autoformazione PNSD. -Ricognizione, manutenzione laboratori di informatica e LIM -Proposte di acquisto e collaudo delle attrezzature in collaborazione con responsabile esterno 4- AREA VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE DI SISTEMA -Attuazione e aggiornamento Piano di Miglioramento - Proposte per criteri di valutazione e autovalutazione di Istituto -Prove Nazionali -Aggiornamento RAV</p>	
Animatore digitale	Attuazione Piano Nazionale Scuola Digitale interno	1
Team digitale	Supporto all'animatore digitale	4
Referente bullismo	Attuazione normativa per la prevenzione e il contrasto al bullismo.	1
Coordinatore docenti di sostegno	Percorsi di formazione specifica- Coordinamento delle azioni per l'inclusività- Monitoraggio attuazione dei progetti specifici.	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento su posto comune	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



<p>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Laboratori musicali di strumento- Compresenza con docenti di altre discipline per progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	<p>1</p>
---	--	----------

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Coordinamento del personale ausiliario tecnico e amministrativo Funzioni amministrativo-contabili</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
Segreteria digitale

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ SCUOLA IN MOVIMENTO

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>



❖ SCUOLA IN MOVIMENTO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ MANEGGIARE CON CURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	--

**❖ MANEGGIARE CON CURA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ AMBITO 27**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ MATEMATICA.....MENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ BICOCCA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ VEDI PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE



Vedi piano triennale di formazione

<p><b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b></p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Sviluppare negli studenti senso civico e consapevolezza di se' attraverso sistematizzazione processo sviluppo valutazione competenze chiave.</li> <li>▫ Migliorare il coinvolgimento attivo degli studenti e dei genitori nelle attività di progettazione e valutazione della scuola.</li> </ul> </li> <li>• Risultati a distanza             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Migliorare l'efficacia delle attività di orientamento messe in atto dalla scuola.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Destinatari</b></p>	<p>Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni</p>
<p><b>Modalità di lavoro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<p><b>Formazione di Scuola/Rete</b></p>	<p>Attività proposta dalla singola scuola</p>

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE delibera del Collegio del 5/12/2018  
 Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente 2019-22 è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di





Miglioramento.

I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: **potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti**, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: **didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi**.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica la quale definisce la politica formativa di Istituto, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- **competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;**
- **inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;**
- **valutazione e certificazione delle competenze.**
- **competenze linguistiche e metodologia clil.**

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;

il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

### Finalità e obiettivi del Piano

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;



- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.
- Valorizzare le risorse umane nell'ottica del miglioramento della comunità professionale.

### Modalità organizzative

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con le priorità e gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



**SICUREZZA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SUPPORTO ALLA ATTIVITÀ DIDATTICA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola